

# ACCADEMIA DI STUDI TRIBUTARI CATANIA

## ◆ I UNITÀ FORMATIVA

- **Estinzione delle società** ed effetti sul piano sostanziale e processuale, in ragione degli ultimi, "infelici" interventi della Suprema Corte di Cassazione.
- Il recente intervento delle Sezioni Unite sulla **impugnabilità dell'atto di pignoramento** crediti verso terzi (e dell'atto di pignoramento in genere) davanti alla giurisdizione tributaria.
- **Notificazioni** degli atti processual-tributari: il rapporto tra art. 17 - D.Lgs. n. 546/92 ed art. 170 c.p.c. alla luce del principio sancito da Cass., ord. 21.07.2017, n. 18053, tuttavia non applicabile al processo tributario in forza del principio di "specialità".

## ◆ II UNITÀ FORMATIVA

- **Le nullità processuali - parte I:**
  1. Inutilizzabilità dei documenti depositati senza il rispetto delle formalità, con specifico riguardo a: 1) omessa elencazione della documentazione tra gli allegati indicati negli atti processuali; 2) violazione del termine perentorio ex art. 32, onere di riproduzione del documento tardivamente prodotto in primo grado ed operatività della "rimessione in termini";
  2. Il momento in cui dev'esser dedotta l'eccezione di nullità processuale, nonché le finalità della denuncia di vizi fondanti sulla pretesa violazione di norme di rito;
  3. Impugnazione tardiva del contumace involontario: casi di omessa notifica dell'avviso di trattazione e/o del dispositivo di sentenza;
  4. Sottoscrizione della sentenza mancante od insufficiente;
  5. Termini di impugnazione della sentenza "corretta";
  6. Istituti del litisconsorzio necessario e facoltativo. Esame di una fattispecie peculiare: impugnazione proposta dall'Agenzia pretermessa nel primo grado.

## ◆ III UNITÀ FORMATIVA

- **Le nullità processuali - parte II:**
  1. L'errore revocatorio, l'impugnazione per revocazione ed il rapporto con il ricorso per cassazione (eventuale necessaria sospensione);
  2. Inammissibilità dell'appello per omessa attestazione di conformità all'originale in caso di mancata costituzione in giudizio dell'appellato;
  3. Distinguo tra "devoluzione delle questioni assorbite" (art. 56 D. Lgs. n. 546/92) ed "impugnazione incidentale delle parti rigettate" (art. 53 - D. Lgs. n. 546/92). Conseguenze processuali secondo i recenti interventi dei Giudici di legittimità;

4. Il giudicato nelle pronunce giurisprudenziali secondo l'orientamento maggioritario della Suprema Corte: differenze tra giudicato interno, implicito ed esterno;
5. Casi di rimessione al precedente grado;
6. La notifica telematica degli atti processual-tributari.

## IV UNITÀ FORMATIVA

- **L'accertamento nei confronti delle società a ristretta base sociale:**

1. La disamina di quella che è una presunzione di matrice squisitamente giurisprudenziale, facendo attenzione alle palmari forzature interpretative da cui essa trae fondamento;
2. La posizione della più accorta giurisprudenza di merito;
3. L'operatività del "raddoppio dei termini" nei confronti del socio di tale tipologia di sodalizio;
4. Le possibili strategie difensive attuabili, sia in punto di diritto che nel merito.

- **Le verifiche fiscali:**

1. Il perimetro della preclusione di cui all'art. 32, co. 4 - D.P.R. n. 600/73 ed all'art. 52, co. 5 - D.P.R. n. 633/72;
2. La non estensibilità temporale delle contestazioni rilevate in seno ad un PVC;
3. Le conseguenze della accettazione dei rilievi riportati nel verbale.

## V UNITÀ FORMATIVA

- **Il principio di non contestazione** nel processo tributario: il perimetro di operatività rispetto ai motivi sollevati dalla parte privata ed alle difese mosse (o mancate) da parte dell'Ufficio. Particolare attenzione verrà riservata ai possibili profili di censura dell'art. 115 c.p.c. in ciascun grado di giudizio.

- **L'istituto dell'interruzione del processo: ambito di applicabilità, conseguenze processuali e possibili strategie:**

1. È applicabile l'art. 40 - D. Lgs. n. 546/92 ad eventi riferibili alla "soggettività" della pars publica verificatisi in corso di causa? Il peculiare caso della soppressione di Equitalia: commenti e riflessioni a C.T.R. Campania, ord. 17.01.2018, n. 92.
2. Eventi riferibili alla parte privata: morte contribuente, fallimento della persona giuridica, estinzione della società, cessazione della carica di rappresentante legale.
3. Eventi riferibili al difensore: la morte, la radiazione o sospensione dall'albo, la rinuncia al mandato.
4. L'iter: soggetti legittimati e modalità per far constare l'evento interruttivo, il necessario impulso di parte finalizzato alla ripresa del processo interrotto.
5. La declaratoria di interruzione ed i suoi effetti sul giudizio in corso.
6. L'istituto dell'interruzione in pendenza del processo dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.

## VI UNITÀ FORMATIVA

- **Conoscenza legale e conoscenza "occasionale" della sentenza e decorrenza dei termini per l'impugnazione:**

1. Il principio della equivalenza tra notifica del gravame e notifica della sentenza.
2. La decorrenza del termine breve anche nel caso di notifica della sentenza "a mani proprie" della parte, in luogo del difensore domiciliatario in primo grado.
3. La riproposizione dell'appello non ancora dichiarato inammissibile od improcedibile, entro e non oltre il termine breve decorrente dalla proposizione della prima impugnazione.
4. La distinzione tra conoscenza legale ed "occasionale": solo la prima (conseguente da un'attività svolta nel processo) è utile a far decorrere il termine breve d'impugnazione non solo per il notificante, ma anche per il destinatario.
5. La non operatività del termine "breve" nella peculiare ipotesi della notifica della sentenza al soccombente, ad opera del difensore distrattario.

- **Impugnazioni incidentali tempestive e tardive: conseguenze e strategie processuali:**

1. L'inammissibilità dell'appello incidentale tardivo "autonomo". Commento a Cass., sent. 30.01.2018, n. 2248.
2. L'istituto della "conversione" dell'appello principale in gravame incidentale: la costituzione in giudizio quale momento determinante ai fini della tempestività e, dunque, dell'applicabilità dell'istituto? Disamina di Cass., sent. 4.04.2008, n. 8785.
3. La linea di demarcazione tra riproposizione dei motivi "assorbiti" ed appello incidentale.
4. La generale dipendenza processuale dell'appello incidentale tardivo dall'impugnazione proposta in via principale.

## VII UNITÀ FORMATIVA

- **Gli effetti sostitutivi delle sentenze ed il carattere "novativo" degli istituti deflativi e dell'autotutela tributaria, rapportati ai termini di prescrizione e decadenza.**

1. La sentenza del giudice tributario ha natura "sostitutiva" anche quando si limita a dichiarare la mera insussistenza del diritto all'annullamento dell'atto impugnato? Riflessioni e spunti per la inapplicabilità dell'art. 2953 c.c. all'*actio iudicati* tributaria.
2. È improprio parlare di "effetto sostitutivo" nei casi peculiari di sentenze fondate su mere "ragioni di rito"?
3. Il carattere "novativo" della conciliazione giudiziale e dell'atto "transattivo" di adesione, quale aspetto determinante per la determinazione del termine di prescrizione applicabile.
4. L'estinzione dell'intero giudizio ex art. 63 - D. Lgs. n. 546/92 e la reviviscenza dell'accertamento impugnato: termini di prescrizione e/o decadenza applicabili e *dies a quo*.
5. "*Historia se repetit*": l'introduzione dell'istituto dell'"accertamento impreciso" e si ripropone l'indeterminato assoggettamento del contribuente all'azione del fisco.

- **L'autotutela tributaria.**

1. La non così evidente linea di demarcazione tra "accertamento integrativo", "autotutela sostitutiva" ed "autotutela parziale".
2. Contrasti giurisprudenziali e dottrinali in ordine alla impugnabilità dell'atto di autotutela parziale.
3. La non impugnabilità del diniego espresso o tacito formatosi sulla istanza di annullamento in autotutela presentata dal contribuente.

4. Il Giudice che ha cognizione di un avviso di accertamento in seguito parzialmente annullato da un atto secondario divenuto definitivo, deve comunque pronunciarsi o dichiarare la cessata materia del contendere?

## VIII UNITÀ FORMATIVA

- La **tutela cautelare** nei due gradi di giudizio di merito. Esegesi degli artt. 47 e 62-bis - D. Lgs. 31.12.1992, n. 546. Oggetto dell'istanza cautelare proposta dal contribuente: sospensione dell'esecutività dell'atto o della esecutività della sentenza?
- Le **impugnazioni cumulative e collettive** nel processo tributario, l'applicabilità dell'art. 104 c.p.c. ed il rapporto con gli artt. 26 e 29 - D. Lgs. n. 546/92 alla luce della giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione e della Consulta. Studio di una fattispecie peculiare: la "inammissibilità del ricorso cumulativo" pronunciata da C.T.P. Catania, sent. 10.07.2017, n. 7883.

## IX UNITÀ FORMATIVA

- Il **contraddittorio endoprocedimentale** sostanziale nella giurisprudenza dei giudici di legittimità e di merito.
- **Abuso del diritto ed elusione fiscale** (art. 10 *bis* - Legge n. 212/2000). L'ultimo intervento del Legislatore con la Legge n. 205/2017 con riferimento agli artt. 20 e 53 *bis* del TUR. Analisi della giurisprudenza di legittimità sul tema e delle più importanti sentenze della Corte di Giustizia Europea.
- Rapporti tra processo tributario, procedimento amministrativo e **diritto dell'Unione Europea e della CEDU**.

## X UNITÀ FORMATIVA

- Rivisitazione ed attualizzazione dei più importanti argomenti trattati durante lo svolgimento del percorso formativo